

Seconda giornata del congresso del PCI romano: governo della capitale, azione di cambiamento, alternativa democratica

Una città di pace e di progresso

Le domande le battaglie le alleanze del «popolo comunista»

Maurizio Bartolucci

Sul problema di Roma e del confronto per rilanciare il dibattito tra i cittadini, si è incentrato l'intervento di Maurizio Bartolucci, delegato dalla sezione Italia e responsabile per la capitale della Federazione. A Roma abbiamo realizzato, in questi anni, un'impresa storica — ha affermato — tentando una unificazione della città, per non farla più essere la capitale al servizio del potere. Questo ruolo dei comunisti a Roma è spesso stato sottovalutato nel dibattito del congresso nelle sezioni, ma è proprio da qui che si può partire per affrontare i tempi più generali. Abbiamo avuto uno scivolamento del dibattito a battaglie di vertice, sempre meno in questo — si è chiesto Bartolucci — non c'è una caduta della nostra capacità di mobilitazione? Se in questa fase non riusciamo a riattivare la voglia di partecipare tra i cittadini con un preciso programma, si rischia la corporativizzazione nelle spinte della città. Le forze ci sono, grandi. Bisogna incanalare attraverso un programma di nuova qualità della vita che tenga conto di tutti i problemi aperti. — In questo campo — oggi nella città. Dare risposte sui temi della sanità, dei servizi sociali, del verde, dei trasporti. Senza pessimismi: si pensi solo all'enorme contributo che può venire al governo della città da tutto il mondo del volontariato.

Armando Cossutta

Crede profondamente, come ho sempre creduto — ha detto il compagno Cossutta, della direzione — nell'unità del partito. La considero il bene più prezioso che abbiamo. Il partito è un alto grado di unità, il più alto possibile, può venire solo da un confronto leale, sincero, corretto, tra posizioni anche diverse. Il compromesso democratico è lo strumento per garantire tutto questo. Va difeso e arricchito, ma resta il metodo di vita che non può essere più assorbito dai frazionismi se non se ne fa un uso verticistico, formalistico, compromissorio. Ciò che occorre è un partito non appiattito nella gestione burocratica del giorno per giorno, che — correggendo il fenomeno della emarginazione dei militanti — ha un ruolo di co-protagonista — superi l'attuale diffuso senso di disagio che avverte nelle nostre file. Siamo vivendo — ha detto Cossutta — una grande fase di svolta in Italia e nel mondo. Lo scontro sociale, di classe, politico, è acuito. Vi sta una forte risposta operaia e popolare ai disegni governativi e padronali, per difendere e conquistare il patrimonio irrinunciabile della democrazia. L'accordo Confindustria-sindacati segna in sostanza un punto a vantaggio del lavoratore, ma va difeso contro altri attacchi e manovre già in atto. Perciò oggi è più che mai decisivo il ruolo del partito: per la definizione di una prospettiva capace di aggregare, nella lotta, un blocco sociale e politico alternativo di segno anticapitalista.

Salvatore Bonadonna

Una riflessione sulla vita degli ultimi anni nel sindacato ha aperto l'intervento di Salvatore Bonadonna, della segreteria regionale della Cgil. Dallo scacco dell'Eni — ha affermato — abbiamo dovuto registrare una caduta nella capacità progettuale del sindacato. E allora dobbiamo riflettere di più sui problemi di strategia, di democrazia interna, di rapporto con i partiti. Ci siamo trovati di fronte alle offensive della Dc per ricomporre un patto moderato e alla contemporanea volontà della Confindustria di portare un colpo mortale al movimento dei lavoratori. E, intanto, è divenuto senso comune il falso problema del costo del lavoro come elemento scatenante della crisi.

Gianni Borgna

Un punto su cui concordano tutte le analisi sulla società moderna — ha detto Gianni Borgna della segreteria regionale del PCI — è il riconoscimento della complessità delle forze che vi si muovono, l'alta conflittualità, in ultima analisi la frammentazione e la contrapposizione di interessi. Fino ad oggi lo stato assistenziale è riuscito a contenere e a mediare la divergenza di queste forze, ma oggi è entrato in una crisi profonda. Forse è proprio da qui che prendono corpo le difese di fronte alla Democrazia cristiana. E se da questa situazione il partito socialista pretende di uscire aspettando semplicemente un vincitore degli scontri in atto, noi diciamo che invece questo è il momento in cui sono necessarie scelte decise. Altro che regolamentazione neutra dei conflitti; da questa crisi non si esce (sempre che lo si voglia fare) in avanti e per un'attenta riflessione sulla crisi.

Silverio Corvisieri

La proposta di uscita dalla Nato — ha esordito il compagno Silverio Corvisieri — può essere fuorviante rispetto alla lotta per la distensione, contro i blocchi, contro l'installazione dei missili, per la tenuta del movimento della pace. Su questi argomenti tempo che permangono nel partito alcune incertezze. Per una sottovalutazione del pericolo di guerre, per la tendenza a subordinare le dinamiche dei movimenti al rapporto tra i partiti, per un'ostilità anche all'ambipolarismo del movimento per la pace. Il nostro impegno deve essere per rovesciare la tendenza in atto. L'83 sarà l'anno in cui si deciderà se installare o meno i missili. Sarà per questo un anno cruciale. Il movimento per la pace — ha continuato Corvisieri — rifiuta il bipolarismo e la logica di accrescimento degli arsenali nucleari. Deve affermare, quindi, una cultura della pace che sia una visione politica contraria alla riduzione a forza fisica del conflitto politico. Il bipolarismo invece una visione manichea. A questo punto il compagno Corvisieri si è soffermato sui pericoli delle nuove armi nucleari, sui rischi pesanti che corre il mondo. C'è anche — ha detto — il rischio di una guerra per errore. E su questi argomenti nel partito deve esserci maggiore chiarezza, più dibattito, maggiore impegno. Perché qui sta, nella politica internazionale, nella lotta contro la guerra e per la distensione — ha continuato Corvisieri — il problema centrale per tutto il Paese. E sta qui il problema centrale anche per la linea di alternativa democratica. Una linea che, bisogna dirlo chiaramente, è una svolta rispetto a quella della solidarietà nazionale. Per far questo, per far avanzare queste posizioni nel Paese occorre un partito in cui sia garantita la libertà circolazione delle idee e delle posizioni. La pubblicizzazione delle diverse posizioni, richiesta in molti congressi, è un fatto importante perché grazie all'unità delle sezioni e del partito, questo partito, è maturo per sapere, conoscere e decidere.

Vittorio Parola

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Non si può pensare ad un rapporto diplomatico con gli altri partiti, ad esempio, se uno spirito di confronto unitario non vive ogni giorno nel nostro partito. Ci sono fondamenti di una politica unitaria, se ogni giorno esiste una conflittualità tra sezioni comuniste e socialiste? La discussione con il Psi deve essere estremamente aperta sulle divergenze di contenuto così come deve essere ferma sulla moralizzazione della politica e sul rifiuto delle prassi di intolleranza. Ma soprattutto è necessaria una capacità di progetto complessivo perché il decentramento non si trasformi nella coesistenza di partiti separate che vanno per proprio conto.

Walter Veltroni

Il dibattito alla XV assise della Federazione Interventi di Cossutta, Borgna, Trombadori, Vetere Messaggi di saluto del PRI, del PLI, del PSDI e del presidente della Provincia - Si riprende oggi alle 9 Per domani previste le conclusioni di Macaluso

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.



Il dibattito alla XV assise della Federazione Interventi di Cossutta, Borgna, Trombadori, Vetere Messaggi di saluto del PRI, del PLI, del PSDI e del presidente della Provincia - Si riprende oggi alle 9 Per domani previste le conclusioni di Macaluso



Ascoltare i comunisti, pensando alla DC...

Sarà perché ha il suo ufficio di presidente della Regione proprio qui, di fronte, nel palazzo della situazione dei giuristi romani. Come si fa ad insistere sulla richiesta del rovesciamento del pentapartito alla Regione? Le cose non stanno così, non è un'ipotesi possibile. Semmai si deve dire ai propri militanti di prestare attenzione a cosa accade in Campidoglio. Si riferisce alla gamma di umori e posizioni presenti nel suo partito, il Psi? Santarelli, presidente della XIII circoscrizione, è ripresentato in sala ieri mattina. Si è messo in prima fila, in platea, ad ascoltare. E cordialissimo come sempre accetta di rispondere a qualche rapida domanda. Presidente, la prima impressione di questo congresso è un giudizio sulle cose dette da Moresi nella sua relazione, giovedì pomeriggio? «Devo dire la verità? L'ho trovata forse un po' troppo in stile "autoflagellazione" nella parte iniziale, quella dedicata ai problemi del partito. Non è affar mio, ma mi è sembrata troppo pessimista, per quello che mi risulta e so, sullo stato del PCI romano. Per il resto, per la parte che come socialista e come presidente della Regione mi interessa e mi riguarda di più, invece...»

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Antonio Petroselli

Il problema del governo di Roma è decisivo, non secondario nell'azione del partito, e questo non sempre viene compreso nella nostra azione politica — ha affermato Vittorio Parola, presidente della XIII circoscrizione. Questo concetto deve penetrare nel corpo del partito, e da qui si può partire per un impegno decisivo per il decentramento. Questo sforzo non può essere solo decentramento delle decisioni. Deve anche corrispondere un decentramento nelle istituzioni di governo nella città. Come riportare, ad esempio, la vita nelle sezioni e nelle zone a quella dei consigli circoscrizionali, si è chiesto Parola.

Il resoconto degli altri interventi della seconda giornata sarà pubblicato domani